

INDICE

Notizie sugli Autori [XI]

Abbreviazioni [XIII]

Prefazione di Oronzo Mazzotta [XVII]

CAPITOLO I

IL DIRITTO SINDACALE FRA PUBBLICO E PRIVATO

ALFREDO ROCCO – *Nota biografica* [3]

GIUSEPPE BOTTAI – *Nota biografica* [5]

ALFREDO ROCCO E GIUSEPPE BOTTAI: L'ORDINAMENTO CORPORATIVO

Irene Stolzi

1. Il corporativismo e la costruzione della originalità fascista [7]. – 2. Il corporativismo, ovvero come ripensare l'autorità dello Stato nel XX secolo [11]. – 3. Il corporativismo o della vocazione totalitaria dello Stato fascista [17].

COSTANTINO MORTATI – *Nota biografica* [27]

IL DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO DI COSTANTINO MORTATI FRA ASCENDENZE CORPORATIVE E ATTUAZIONE COSTITUZIONALE

Giovanni Cazzetta

1. Premessa [29]. – 2. Il principio lavoristico e la costruzione di un «nuovo ordine» [31]. – 3. Proprietà e lavoro: «il distacco» dallo Stato liberale [33]. – 4. «Una superiore unità» [35]. – 5. Weimar:

la transizione incompiuta [38]. – 6. Comprendere la transizione, educare i soggetti [40]. – 7. Obblighi dello Stato e funzioni del sindacato [44]. – 8. Attuare la costituzione: molte distanze, qualche convergenza [46]. – 9. Attuazioni costituzionali [51].

FRANCESCO SANTORO-PASSARELLI – *Nota biografica* [55]

L'INVENZIONE DELL'AUTONOMIA COLLETTIVA DI FRANCESCO SANTORO-PASSARELLI

Paolo Passaniti

1. Il metodo [57]. – 2. La partenza nell'orizzonte corporativo [60]. – 3. La svolta degli anni '50 [62]. – 4. La «scatola» [70]. – 5. Prospettive storiografiche [72].

FRANCESCO SANTORO-PASSARELLI E I SUOI INTERPRETI

Oronzo Mazzotta

1. Francesco Santoro-Passarelli e il diritto corporativo [77]. – 2. Il diritto sindacale costituzionalizzato [78]. – 3. Francesco Santoro-Passarelli e Gino Giugni: questioni di metodo [80]. – 4. Giuristi, ideologi, politici [82].

CAPITOLO II IL METODO

GIOVANNI TARELLO – *Nota biografica* [87]

TEORIE E IDEOLOGIE. COME UNA PREFAZIONE TARDIVA

Riccardo Guastini

1. Filosofia del diritto [89]. – 2. Interpretazione [92]. – 3. Scienza giuridica [93].

IL TARELLISMO E L'INNOCENZA PERDUTA

Maria Vittoria Ballestrero

1. Spigolature [95]. – 2. La prima edizione di *Teorie e ideologie*: la letteratura giuslavoristica a cavallo del decennio '50 [97]. – 2.1. Il primo periodo: contratto collettivo di diritto comune, interesse collettivo, autonomia collettiva. Il decisivo apporto di Santoro-Passarelli alla costruzione del diritto sindacale post-costituzionale [98]. – 2.1.1. La creazione della disciplina limitativa dello sciopero [101]. – 2.2. La svolta dottrinale del secondo decennio. La teoria dell'ordinamento intersindacale [102]. – 2.2.1. Lo sciopero e il dovere di pace sindacale [106]. – 2.3. Il

modello strutturale normativo [108]. – 3. L'appendice di aggiornamento [109]. – 4. Il tarellismo: superato o metabolizzato? [113]

GINO GIUGNI – *Nota biografica* [115]

AUTONOMIA COLLETTIVA
E ORDINAMENTO INTERSINDACALE

Silvana Sciarra

1. Gino Giugni e la teoria dell'ordinamento intersindacale [117]. – 2. Dopo l'ordinamento intersindacale: una teoria inutile? [124]. – 3. Attualità dell'autonomia collettiva. Un riferimento all'Europa [130].

GINO GIUGNI FRA ORDINAMENTO INTERSINDACALE
E LEGISLAZIONE DI SOSTEGNO

Antonio Baylos Grau

1. Overture [135]. – 2. Un ponte tra culture [136]. – 3. Una "fratellanza" giuslavoristica: i giuslavoristi spagnoli guardano l'Italia [138]. – 4. L'impronta di Giugni nella cultura giuridica del lavoro spagnola [143]. – 5. Finale [148].

CAPITOLO III

I PROBLEMI COSTITUZIONALI

GIUSEPPE PERA – *Nota biografica* [151]

GIUSEPPE PERA: LA CARTA COSTITUZIONALE
E IL DIRITTO SINDACALE

Simone D'Ascola, Raffaele Galardi e Oronzo Mazzotta

1. Introduzione [153]. – 2. Il trentanovismo di Giuseppe Pera [156]. – 2.1. Il congegno dell'art. 39 Cost. [157]. – 2.2. Il problema della rappresentanza unitaria (art. 39, comma 4, Cost.) [160]. – 3. Il problema costituzionale del conflitto collettivo nel pensiero di Giuseppe Pera [161]. – 3.1. L'art. 40 della Costituzione: origini e contenuti dello sciopero come diritto [161]. – 3.2. Inquadramento dogmatico e limiti del nuovo diritto [164]. – 3.3. Finalità dello sciopero e modalità, più o meno anomale, di attuazione del medesimo [166]. – 3.4. Idee sulla procedimentalizzazione del diritto e sul conflitto nei servizi pubblici essenziali [174].

MASSIMO D'ANTONA – *Nota biografica* [177]

MASSIMO D'ANTONA E LE NUOVE PROSPETTIVE
DELL'ART. 39 COST.

Bruno Caruso

1. D'Antona e l'art. 39 della Costituzione: un rapporto costante [179]. – 2. Il pensiero di D'Antona sull'art. 39: il contesto e uno sguardo di insieme [181]. – 3. Il primo articolo del 1985, opportunità di una riforma costituzionale [189]. – 4. Il secondo articolo del 1989: "Sindacati e Stato a vent'anni dallo Statuto" [191]. – 5. Il terzo articolo del 1990: "Diritti sindacali e diritti del sindacato. Il titolo III dello Statuto rivisitato" [192]. – 6. Quarto articolo, 1992, "Chi rappresenta chi e i debiti della decima legislatura" [193]. – 7. Quinto articolo, l'ultimo, 1998. "Il quarto comma dell'art. 39 della Costituzione oggi" [194]. – 8. Cosa rimane della lezione D'Antoniana sull'art. 39 della Costituzione [195]. – 9. Problemi vecchi rivisitati: la legge sulla rappresentatività sindacale [196]. – 10. Serve ancora una legge e di che tipo? [197] – 11. La nuova rappresentanza del lavoro [197].

CAPITOLO IV

LIBERTÀ SINDACALE
E STATUTO DEI LAVORATORI

LA LIBERTÀ SINDACALE E I SUOI INTERPRETI:
I COMMENTARI DELLO STATUTO DEI LAVORATORI

Marco Barbieri

1. La libertà sindacale prima dello Statuto dei lavoratori [201]. – 2. La libertà sindacale nella discussione parlamentare dello Statuto dei lavoratori [209]. – 3. La libertà sindacale nei commentari allo Statuto dei lavoratori degli anni '70 [212]. – 3.1. L'art. 14: il diritto di associazione e di attività sindacale [212]. – 3.2. Gli artt. 15 e 16: le disposizioni antidiscriminatorie [218]. – 3.3. L'art. 17: il sindacato di comodo [221]. – 3.4. L'art. 18: il significato della collocazione nel Titolo II [225]. – 4. Una conclusione: una stagione irripetibile degli studi giuslavoristici italiani [229].

CAPITOLO V

L'AUTOTUTELA COLLETTIVA,
LE DOTTRINE DELLO SCIOPERO

LO SCIOPERO: QUALE DIRITTO?

Paolo Pascucci

1. Il dibattito [241]. – 2. La questione della precettività dell'art. 40 Cost.: le tesi *ostetriche* [242]. – 3. La ricostruzione privatistica di Santoro-Passarelli [243]. – 4. Ancora la prospettiva privatistica. La tesi di Simi sul diritto individuale ad esercizio collettivo [246]. – 5. Le teorie costituzionali [247]. – 6. I limiti veri e presunti della teoria del diritto potestativo [249]. – 7. Le tesi personalisti-

che. La teoria di Mengoni del diritto assoluto [250]. – 8. Lo sciopero come potestà [252]. – 9. Lo sciopero nel complessivo sistema costituzionale [254].

LA TITOLARITÀ DEL DIRITTO DI SCIOPERO: UN PERCORSO INARIDITO?

Lorenzo Gaeta

1. Il tema: chi è titolare del diritto di sciopero? [257] – 2. Subito dopo la Costituzione: titolarità collettiva e sindacato unitario [258]. – 3. La titolarità individuale negli anni '50 e '60: buona per tutte le stagioni? [259]. – 4. Dallo Statuto dei lavoratori alla legge sullo sciopero nei servizi essenziali: il trionfo della titolarità collettiva e sindacale [261]. – 5. La titolarità individuale del XXI secolo e le voci dissenzienti [263]. – 6. Un bilancio: verso una sintesi dei due orientamenti. [264]

I LIMITI AL DIRITTO DI SCIOPERO: UNA STORIA ANTICA

Lorenzo Gaeta

1. «Il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle sentenze che lo regolano» [267]. – 2. Le teorie “definitorie” dello sciopero [268]. – 3. Le critiche alle tecniche aprioristiche [269]. – 4. L'uso delle clausole generali civilistiche [271]. – 5. Le soluzioni pragmatiche: danno e sacrifici [273]. – 6. Dopo lo Statuto dei lavoratori: vecchi e nuovi orientamenti [274]. – 7. La nuova stagione della giurisprudenza: sciopero politico e scioperi articolati [276]. – 8. La svolta: la liberalizzazione delle modalità dello sciopero [277]. – 9. Quarant'anni dopo: calma piatta? [280]

CAPITOLO VI

IL RUOLO DELLE ALTE CORTI

L'INCIDENZA DELLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE NELLA FORMAZIONE DEL DIRITTO SINDACALE

Giovanni Amoroso

1. Il diritto sindacale nella Costituzione [283]. – 2. Le direttrici della giurisprudenza costituzionale [286]. – 3. L'applicazione, inizialmente prorogata, della contrattazione collettiva corporativa [287]. – 4. L'estensione dell'efficacia dei contratti collettivi di diritto comune [288]. – 5. La legge Vigorelli (n. 741 del 14 luglio 1959) [289]. – 6. La questione della scala mobile [292]. – 7. Limiti alla contrattazione collettiva nel pubblico impiego contrattualizzato [294]. – 8. Sul possibile ampliamento dell'area di efficacia della contrattazione collettiva [296]. – 9. Autonomia collettiva e competenze regionali [299]. – 10. La libertà dell'organizzazione sindacale e il pluralismo associativo [300]. – 11. Rappresentatività sindacale e Statuto dei lavoratori [302]. – 12. Dal referendum abrogativo all'incostituzionalità dell'art. 19 St. lav. [304]. – 13. Il diritto di sciopero e lo smantellamento del sistema di repressione penale dell'ordinamento corporativo [307]. – 14. L'assestamento della giurisprudenza fino alla legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali [309].

CORTE DI CASSAZIONE E DIRITTO SINDACALE:
UN PERCORSO CRITICO

Luigi de Angelis

1. Il rilevante ruolo degli interpreti [312]. – 2. Il contratto collettivo di diritto comune [313]. – 3. Clausole obbligatorie, normative e miste [314]. – 4. Libertà di forma e interpretazione autentica [314]. – 5. L'efficacia soggettiva [317]. – 5.1. L'efficacia soggettiva del contratto aziendale [318]. – 5.2. I contratti collettivi gestionali [319]. – 6. L'efficacia nel tempo [321]. – 6.1. Il recesso [322]. – 6.2. I contratti corporativi e i contratti *ex lege* Vigorelli [323]. – 7. Gli usi aziendali [324]. – 8. L'efficacia oggettiva [325]. – 8.1. In particolare, nel settore pubblico privatizzato [325]. – 9. L'individuazione del contratto collettivo applicabile: la categoria [326]. – 9.1. Successione di contratti collettivi [328]. – 10. Gli accordi di prossimità [329]. – 11. Contratto collettivo e retribuzione: l'art. 36 Cost. [330]. – 11.1. Problemi nuovi in argomento [335]. – 11.2. Vecchie questioni: l'onnicomprendività della retribuzione [339]. – 11.2.1. L'indennità di contingenza [339]. – 11.3. Retribuzione e rapporto previdenziale [341]. – 12. La rappresentatività sindacale *presunta* [342]. – 12.1. Il referendum del 1995 e la rappresentanza sindacale *effettiva* [344]. – 12.2. Le rsu [346]. – 12.3. Il sindacato comparativamente più rappresentativo [348]. – 13. Contratto collettivo e mobilità interna del lavoratore [351]. – 13.1. Contratto collettivo e licenziamento [351]. – 13.2. Contratto collettivo e contratto individuale a tempo determinato [353]. – 13.3. Contratto collettivo e collaborazioni eteroorganizzate [353]. – 13.4. Processo individuale e sindacato [354]. – 14. Lo Statuto dei lavoratori e i diritti e le prerogative sindacali in azienda [355]. – 14.1. Il diritto di assemblea [357]. – 14.2. Il referendum [358]. – 14.3. La tutela del sindacalista interno contro i trasferimenti ... [359]. – 14.3.1. ... e contro i licenziamenti [360]. – 14.4. I permessi e l'aspettativa [361]. – 14.5. Il c.d. diritto di bacheca [363]. – 14.6. Il diritto ai locali [364]. – 14.7. La percezione diretta dei contributi sindacali [365]. – 14.8. La repressione della condotta antisindacale e la sua utilizzazione mutata nel tempo [365]. – 14.8.1. La fattispecie, la legittimazione attiva e passiva, l'interesse ad agire [367]. – 14.8.2. Le condotte plurioffensive e i loro riflessi sulle controversie individuali [372]. – 14.8.3. L'attualità della condotta [373]. – 14.8.4. La cessazione della condotta e la rimozione degli effetti [374]. – 14.8.5. Competenza per territorio e rinvio per altri aspetti processuali [374]. – 15. Le discriminazioni sindacali [375]. – 16. Altre funzioni attribuite al sindacato: l'assistenza nella risoluzione stragiudiziale delle controversie individuali ... [376]. – 16.1. ... e la modesta funzione decisoria delle stesse [377]. – 17. Il conflitto collettivo. La nozione di sciopero ed i suoi limiti [378]. – 17.1. L'ampiezza della nozione, sciopero politico, anomalo, etc., e le ipotesi non ricomprese [380]. – 17.2. La titolarità del diritto [381]. – 17.3. I soggetti fruitori [382]. – 17.4. La sostituzione degli scioperanti [383]. – 17.5. Gli effetti dello sciopero sul rapporto di lavoro degli scioperanti [383]. – 17.6. Gli effetti dello sciopero sugli altri lavoratori [384]. – 17.7. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. La fattispecie e l'obbligo di preavviso [385]. – 17.7.1. L'obbligo di fornire le prestazioni indispensabili [387]. – 17.7.2. Le procedure di raffreddamento e la rarefazione oggettiva [387]. – 17.7.3. La precettazione [388]. – 17.7.4. Il regime sanzionatorio [389]. – 17.8. La serrata [391]. – 18. Un azzardato tentativo di sguardo d'insieme [391].